

INTERPELLANZA URGENTE
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

il concorso a 500 posti, successivamente elevati a 1274 per assistenti giudiziari presso i distretti delle Corti di appello, bandito dal ministero della giustizia nel 1997, si è concluso con la graduatoria finale stilata a gennaio del corrente anno;

molte sono le circoscrizioni che hanno provveduto all'assunzione dei nuovi assistenti giudiziari, vedasi Torino, Genova, Trento, Trieste, eccetera, e molte sono le circoscrizioni che non vi hanno provveduto come Milano, Brescia, Bologna, Reggio Calabria, Catanzaro, Palermo e Caltanissetta;

nelle circoscrizioni di Palermo e Caltanissetta sono 147 i vincitori del concorso che aspettano da mesi l'assunzione. A Caltanissetta tale situazione è resa insostenibile per un duplice motivo: gli uffici giudiziari sono carenti di personale e le nuove leve darebbero una boccata di ossigeno; l'assunzione dei nuovi assistenti giudiziari costituirebbe una sia pur minima valvola di sfogo verso l'annoso problema occupazionale;

se ed in quali termini si intenda dare risposta ai giudici per la carenza di personale ed ai cittadini per l'opportunità occupazionale;

quali siano i motivi per cui non si è provveduto all'assunzione dei vincitori del concorso e quali sono i tempi previsti perché ciò avvenga;

quanto tempo rimarranno valide le graduatorie per gli idonei del concorso che non rientrano tra i vincitori.

(2-01995) « Misuraca, Vito, Amato, Aracu, Baiamonte, Bergamo, Bertucci, Cascio, Cesaro, Conte,

Crimi, D'Alia, Del Barone, Teresio Delfino, D'Ippolito, Filocamo, Floresta, Garra, Gazzara, Giudice, Leone, Liotta, Lucchese, Mancuso, Matranga, Miccichè, Palumbo, Prestigiaco, Scaltritti, Stagno d'Alcontres, Tassone, Aloj, Becchetti, Biondi, Bono, Donato Bruno, Burani Procaccini, Nuccio Carrara, Collavini, Di Comite, Di Luca, Frau, Marino, Paolone, Stradella, Tarditi, Trantino, Tringali ».

INTERPELLANZE

La sottoscritta chiede di interpellare i Ministri dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per sapere — premesso che:

è stata diffusa la notizia dell'imposizione di un brevetto da parte di ricercatori australiani su esemplari di trifoglio sotterraneo della Sardegna, sottoposto a modificazione genetica con conseguente instaurazione di un regime di monopolio e di sfruttamento esclusivo dal punto di vista commerciale;

si tratta di un autentico episodio di biopirateria: il trifoglio fu prelevato nell'isola nel 1977 e successivamente sottoposto nei laboratori australiani a manipolazioni genetiche; attualmente la pianta, in quattro varietà, figura come trifoglio australiano, che viene seminato e venduto in tutto il mondo, con notevole indotto finanziario; tra gli acquirenti figurano persino i pastori sardi, che oggi pagano per una risorsa che appartiene alla loro terra;

i fenomeni di biopirateria, cioè la rapina del patrimonio genetico animale e vegetale, sono sempre più frequenti e gravi ed indicano forme inaccettabili di neoco-